

Roma, 31 luglio 2012

Comunicato stampa

**Goletta dei Laghi di Legambiente
presenta i risultati del monitoraggio scientifico sui laghi laziali
Sette i laghi nel Lazio monitorati dai biologi di Legambiente:
6 punti risultati inquinati sui 17 monitorati**

**Legambiente: “Ancora troppe situazioni critiche,
è necessario investire di più sulla tutela dei nostri laghi”**

È abbastanza buono il bilancio dello stato di salute dei laghi del Lazio, ma si deve accelerare il lavoro per affrontare le troppe criticità che restano. Termina oggi il viaggio nel Lazio della Goletta dei Laghi di Legambiente, la campagna per il monitoraggio scientifico dei maggiori bacini lacustri, realizzata con il contributo del COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati) e, per la tappa laziale, dell'Assessorato alla tutela ambientale della Provincia di Roma. Hanno illustrato i risultati nella conferenza finale **Vittorio Cogliati Dezza**, presidente nazionale di Legambiente; **Giorgio Zampetti**, responsabile scientifico di Legambiente e portavoce della Goletta dei Laghi, **Cristiana Avenali**, direttrice di Legambiente Lazio e **Antonio Mastrostefano**, direttore Strategie, Comunicazione e Sistemi del COOU.

Diciassette sono i punti campionati dai tecnici di Legambiente nei Laghi laziali; di questi 4 sono risultati fortemente inquinati e 2 inquinati mentre gli altri sono rientrati nei limiti di legge. Sul **lago di Bolsena** sono risultati fortemente inquinati i campioni prelevati a Montefiascone alla foce del torrente presso il parco giochi e quello prelevato a Gradoli alla foce del fosso Cannelle. Inquinato invece il campione prelevato nei pressi della spiaggia di via Cava, nel comune di Marta. Rientrano nei limiti di legge i campioni prelevati a Bolsena, alla foce del Fosso in via Armando Diaz e quello prelevato a Capodimonte nella spiaggia adiacente a via Regina Margherita, all'altezza del civico 7. Sul **lago di Vico** è risultato fortemente inquinato il campione prelevato a Caprarola, presso la spiaggia in località Scardento, mentre è risultato entro i limiti di legge il campione di Ronciglione, prelevato presso la spiaggia riva fiorita. Sul **lago di Bracciano** è risultato entro i limiti di legge il campione prelevato a Trevignano sulla spiaggia davanti allo stabilimento Cascina Beach. Al **lago di Albano** è risultato fortemente inquinato il campione prelevato a Castel Gandolfo, sulla spiaggia nei pressi di via spiaggia del lago 28, mentre sono nei limiti di legge i campioni prelevati sulla spiaggia nei pressi del ristorante Incantesimo del lago e sulla spiaggia di fronte allo stabilimento I Quadri, sempre nel comune di Castel Gandolfo. Sul **lago di Posta Fibreno**, in provincia di Frosinone, dei due campionamenti è risultato entro i limiti di legge il prelievo fatto presso il fiume Fibreno (uscita dal lago), mentre supera i limiti risultando inquinato lo scarico in via Carpello all'altezza del civico 57. **Positivi infine i risultati sui laghi del Salto e del Turano**, in provincia di Rieti: entro i limiti i prelievi a Pescorocchiano nella spiaggia sotto al paese, a Petrella Salto alla spiaggia Altobelli, a Colle di Tora nella gola sotto al paese e a Rocca Sinibalda alla spiaggia a 500 metri dalla diga. I risultati della fotografia scattata da Legambiente, come di consueto, oggi saranno trasmessi ai Comuni e alle Province competenti, oltre che all'Arpa e alla Regione Lazio, sollecitando ulteriori analisi e interventi.

“La qualità delle acque tende a migliorare dove ci sono attenzione e interventi, sollecitati anche dalla Goletta dei Laghi di Legambiente, ma rimangono criticità che vanno affrontate subito in un punto su tre di quelli monitorati -dichiara Cristina Avenali, direttrice di Legambiente Lazio-. In questi anni sta crescendo l'attenzione sui laghi, ora bisogna dare continuità agli investimenti su reti fognarie, condotte

circumlacuali e depurazione, mettendo i Comuni in grado di intervenire. L'acqua è un bene comune e la tutela dei laghi, dei fiumi e dei mari è una grande opera pubblica, vanno individuati i progetti più urgenti da finanziare subito e pianificate nuove azioni da sostenere con la programmazione 2014-2020 POR europea, dopo che abbiamo dovuto rinunciare alla precedente per ripianare il debito della sanità. Il tempo gioca a nostro sfavore, i laghi sono ecosistemi chiusi e delicati, dove i processi di eutrofizzazione sono accelerati. Non solo la depurazione però è al centro delle nostre verifiche, sono positive scelte come la ZTL a Martignano, mentre preoccupano i livelli del lago e le captazioni incontrollate in alcuni casi come ad Albano, così come i recenti sequestri su accessi e concessioni sul demanio, per i quali il nuovo Piano di Utilizzazione degli Arenili, che sta approntando la Regione, deve essere orientato alla massima fruibilità. Nota positiva di quest'anno è l'aumento delle vele della Guida Blu sui laghi, segno positivo per le politiche di tutela e valorizzazione delle molteplici meraviglie naturali e storiche e del lavoro sui servizi turistici.”

Nelle tappe della Goletta dei Laghi del Lazio oltre al tema della salubrità delle acque, quest'anno riflettori puntati anche su diversi altri temi. Sul lago di Albano Legambiente è tornata ad evidenziare le eccessive captazioni non controllate che, tra il 1995 e il 2005, hanno portato il lago ad una soglia negativa di meno quattro metri rispetto al livello originario; al centro dell'attenzione anche il libero accesso alle coste dei laghi e gli abusi sugli spazi demaniali. La Goletta dei Laghi ha fatto tappa anche a Martignano, nell'area protetta finalmente da una nuova ZTL che evita il parcheggio selvaggio, dove è stata presentata l'esperienza della prima unità cinofila di Legambiente con tecniche per il salvataggio di bagnanti in difficoltà. A Bolsena incontro tra Legambiente e istituzioni per verificare lo stato dei lavori per l'adeguamento del sistema di depurazione.

La Goletta dei Laghi è stata anche l'occasione per ricordare le molte località lacustri presenti nella Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano: **apre la classifica un bel gruppo a “3 vele” con Trevignano Romano (Rm), Anguillara Sabazia (Rm) e Bracciano (Rm) sul lago di Bracciano, Nemi (Rm) sul lago omonimo, di nuovo Anguillara Sabazia (Rm) per il Lago di Martignano; a “3 vele” anche Montefiascone (Vt), Capodimone (Vt) e Bolsena (Vt), sul lago di Bolsena. Fermi a “2 vele” Castel di Tora (Ri) e Paganico Sabino (Ri) sul Lago del Turano, oltre a Ronciglione (Vt) e Caprarola (Vt) sul lago di Vico e Castel Gandolfo (Rm) sul Lago Albano. Bene le località di Capodimonte e Bolsena che guadagnano una vela.**

Quest'anno il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati è stato Main Partner della storica campagna estiva di Legambiente. “La difesa dell'ambiente, e in particolare del mare e dei laghi, rappresenta uno dei capisaldi della nostra azione”, ha spiegato in conferenza **Antonio Mastrostefano**, direttore Strategie, Comunicazione e Sistemi del COOU. L'olio usato è ciò che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli di ciascun cittadino. “Se eliminato in modo scorretto – ha continuato Mastrostefano - questo rifiuto pericoloso può danneggiare l'ambiente in modo gravissimo: 4 chili di olio usato, il cambio di un'auto, se versati in acqua inquinano una superficie grande come un campo di calcio. Con la nostra attività di comunicazione cerchiamo di modificare i comportamenti scorretti di chi crede che piccole quantità di olio lubrificante disperse nell'ambiente provochino poco inquinamento”. Delle 431.000 tonnellate di olio lubrificante che sono state immesse al consumo in Italia nel 2011, il Consorzio ha raccolto 189.268 tonnellate di oli usati, oltre il 95% del potenziale raccogliibile. Nel Lazio il COOU ha recuperato 10.916 tonnellate di olio lubrificante usato: 6.948 nella provincia di Roma, 1.519 a Latina, 1.461 a Frosinone, 719 a Viterbo e 269 a Rieti.

Giudizio della Goletta dei Laghi di Legambiente 2012 - Lazio

Lago	Regione	Pv	Comune	Punto	Giudizio Goletta dei Laghi 2012
Bolsena	Lazio	VT	Bolsena	foce Fosso in via Armando Diaz	Entro i limiti di legge
Bolsena	Lazio	VT	Montefiascone	foce torrente nei pressi del parco giochi	Fortemente inquinato
Bolsena	Lazio	VT	Marta	spiaggia a via Cava	Inquinato
Bolsena	Lazio	VT	Capodimonte	spiaggia adiacente a via Regina Margherita altezza civico 7	Entro i limiti di legge
Bolsena	Lazio	VT	Gradoli	fosso Cannelle o Del Rigo su via lungolago all'altezza del civico 9	Fortemente inquinato
Vico	Lazio	VT	Caprarola	spiaggia in località Scardento snc	Fortemente Inquinato
Vico	Lazio	VT	Ronciglione	spiaggia "riva fiorita"	Entro i limiti di legge
Bracciano	Lazio	RM	Trevignano	spiaggia davanti stabilimento "Cascina Beach"	Entro i limiti di legge
Albano	Lazio	RM	Castel Gandolfo	spiaggia fronte ristorante "Incantesimo del lago"	Entro i limiti di legge
Albano	Lazio	RM	Castel Gandolfo	spiaggia nei pressi di Via Spiaggia del lago n. 28c	Fortemente Inquinato
Albano	Lazio	RM	Castel Gandolfo	spiaggia fronte stabilimento "I Quadri"	Entro i limiti di legge
Salto	Lazio	RI	Pescorocchiano	Spiaggia sotto al paese	Entro i limiti di legge
Salto	Lazio	RI	Petrella Salto	Spiaggia Altobelli	Entro i limiti di legge
Turano	Lazio	RI	Colle di Tora	Gola sotto al paese	Entro i limiti di legge
Turano	Lazio	RI	Rocca Sinibalda	Spiaggia a 500 m dalla diga	Entro i limiti di legge
Fibreno	Lazio	FR	Broccostella	Fiume Fibreno (uscita dal lago) ristorante "il Mantova del Lago"	Entro i limiti di legge
Fibreno	Lazio	FR	Posta Fibreno	Scarico in via Carpello all'altezza del civico 57	Inquinato

Il monitoraggio scientifico

I prelievi vengono eseguiti dalla squadra di tecnici che effettuano le analisi chimiche direttamente in situ con l'ausilio di strumentazione da campo. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene nei laboratori mobili lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono

microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura dell'acqua, pH, ossigeno disciolto, conducibilità). Il giudizio di Legambiente viene dato in base ai risultati ottenuti dalle analisi microbiologiche (sono presi come riferimento i valori limite per la balneazione indicati dal Decreto Legislativo del 31 marzo 2010 nell'allegato A) e secondo i seguenti criteri

- **INQUINATO** Enterococchi intestinali maggiori di 500 ufc/100ml e/o Escherichia Coli maggiore di 1.000 ufc/100ml

- **FORTEMENTE INQUINATO** Enterococchi intestinali maggiori di 1.000 ufc/100ml e/o Escherichia Coli maggiore di 2.000 ufc/100ml

Main Partner: **Consorzio obbligatorio degli oli usati**

Partner tecnici: **Corepla e Novamont**

Radio ufficiale: **RDS**

Media partner: **La nuova ecologia**

L'equipaggio di Goletta dei Laghi veste Patagonia

Segui il viaggio della Goletta dei Laghi sul sito www.legambiente.it

E su facebook/[golettadeilaghi](https://www.facebook.com/golettadeilaghi)

Ufficio stampa Goletta dei Laghi:

Francesca Pulcini 347 4107221

stampa.golettadeilaghi@legambiente.it